

GERA

LA PIAZZAFORTE DEGLI ASBURGO

Pizzighettone – 29 Maggio, 2, 4, 5 Giugno 2011

Che cosa: storia ed architettura dell'Età Moderna.

Dove: Pizzighettone (Cremona, Italia).

Come: itinerario tematico.

*Quando: domenica 29 Maggio, giovedì 2, sabato 4 e domenica 5
Giugno 2011.*

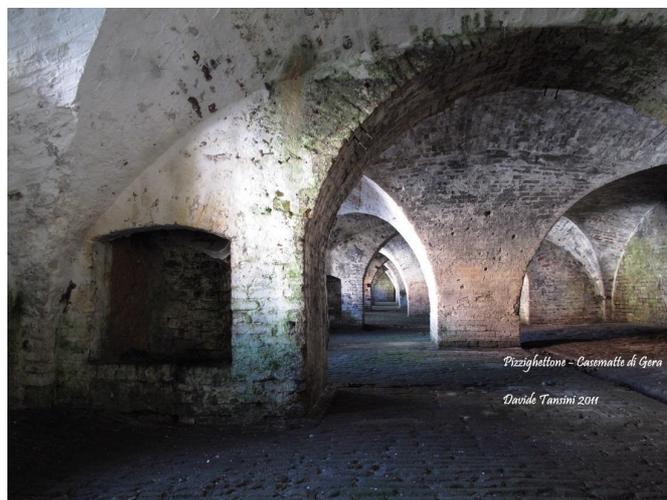
*Info: cellulare (+39) 349 2203693, e-mail davide@tansini.it, Web
www.tansini.it, (www.tansini.it/it/gera.html).*

Un itinerario tematico per riscoprire un 'gioiello' della storia e dell'architettura lombarda. È ciò che propone al pubblico *Gera. La piazzaforte degli Asburgo*, programmata nei giorni di **domenica 29 Maggio, giovedì 2, sabato 4 e domenica 5 Giugno 2011** a **Pizzighettone** (Cremona), cittadina affacciata sul fiume Adda fra Cremonese e Lodigiano.

Al centro dell'attenzione una porzione particolare di storia italiana e lombarda: il **periodo asburgico**; meglio, lo spazio temporale che va **dal XVII al XIX secolo** e che Pizzighettone visse all'insegna della celebre aquila bicipite.

Gera. La piazzaforte degli Asburgo partirà da un **monumento di architettura militare** che le casate di Spagna e d'Austria hanno lasciato nell'Italia settentrionale, precisamente sulle rive dell'Adda: la fortezza di **Gera**.

A condurre questa riscoperta sarà lo storico **Davide Tansini**: studioso di architettura fortificata medievale e moderna, socio dell'«Istituto Italiano dei Castelli» e dell'«Istituto per la Storia

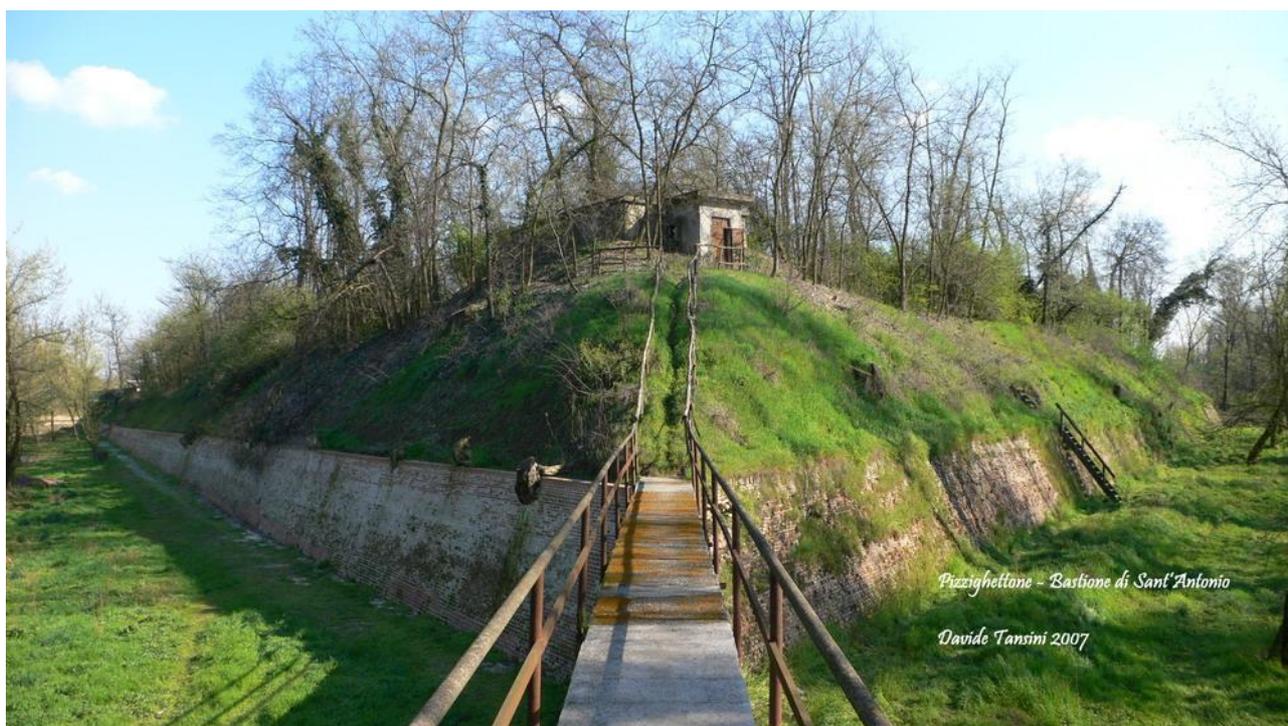


dell'Arte Lombarda», ha svolto ricerche ed iniziative riguardanti il periodo asburgico in Lombardia e nell'Italia padana.

Tansini guiderà i visitatori ad **esplorare** le **fortificazioni** geraiole, recuperate soltanto da pochi anni e normalmente non accessibili. Gera è la borgata pizzighettonese posta sulla sponda destra del fiume Adda, dirimpetto alla più antica roccaforte voluta dal Comune di Cremona già nel XII secolo, successivamente ampliata ed ammodernata durante il Rinascimento e l'Età Moderna da vari potentati (Visconti e Sforza primi fra tutti).

Qui, durante la **Guerra dei Trent'Anni** (1618-1659) il governatore dello **Stato di Milano** Ercole Teodoro Trivulzio volle erigere un **avamposto difensivo** che proteggesse la piazzaforte adduana verso Ovest, rafforzando così la difesa del territorio lombardo lungo la frontiera con la **Repubblica di Venezia** ed il **Ducato di Parma e Piacenza**.

Strutturati sul modello del **fronte bastionato**, i fortilizî geraioli erano un sistema difensivo concepito per l'uso delle **armi da fuoco**: tre i grandi **bastioni** tracciati a saliente su cui è tuttora impostata una corona di **cortine**, **rampari**, **mezzelune** o **rivellini**, **fossati** e **spalti** estesi per **diversi ettari** attorno al centro abitato. Questo sistema fu ampliato con la costruzione di **caserme** e **casematte** fra il 1720 ed il 1723,



dopo la fine della dinastia spagnola e l'instaurazione di quella austriaca (1706), ed ancora modificato durante il **Risorgimento**, negli Anni Trenta dell'Ottocento.

Numerosi gli **assedî** sostenuti dalla piazzaforte durante la sua attività difensiva: nel 1706, condotto dal principe **Eugenio di Savoia-Carignano**; nel 1733, guidato dal re di Sardegna **Carlo Emanuele III di Savoia**; nel 1796, fulmineo, con **Napoleone Bonaparte**. E numerose anche le vicende storico-architettoniche, che hanno portato alla conservazione di un **esempio significativo e ben percepibile di fortificazione settecentesca**, in gran parte conservato nella bastionatura interna e addirittura nei fortificati più esterni anche grazie ad una vasta **zona militare** presente per quasi tutto il XX secolo.

L'itinerario offrirà a **Tansini** l'occasione per parlare anche di quel complesso organismo che era una **città militare** fra Seicento, Settecento ed Ottocento. Soprattutto, delle **persone** che lo componevano: **sovrani, generali, comandanti, progettisti**, ma anche semplici **soldati, abitanti, contadini, viaggiatori**. Dal suo racconto emergeranno **aspetti interessanti e coinvolgenti**, molti dei quali **comuni anche alla realtà attuale**:

ambizioni, malattie, paure, problemi, quotidianità, speranze, tasse.



Gera. La piazzaforte degli Asburgo sarà l'occasione per conoscere un **monumento** fra i più suggestivi che il periodo degli Asburgo ha lasciato in Lombardia, oggi **immerso nel verde** della campagna cremonese, in uno **splendido ambiente naturale** a pochi metri dall'Adda. E non soltanto: l'itinerario sarà un'occasione per parlare di **aneddoti, arte, cucina, cultura, curiosità, economia, società, territorio**. Cioè, di una parte importante del **passato su cui è fondata la realtà che viviamo**.

Informazioni utili

L'iniziativa *Gera. La piazzaforte degli Asburgo* si terrà a Pizzighettone (Cremona) nei seguenti giorni ed orari: **domenica 29** (ore 10:30, 15:30 e 17:30), **giovedì 2** (ore 10:30), **sabato 4** (ore 15:30 e 17:30) e **domenica 5 Giugno** (ore 10:30, 15:30 e 17:30) 2011. Partenze presso il varco dell'ex

Genio Militare in **Via Antica Lodi** (angolo Via Casematte – vicinanze chiesa di San Rocco/caserma Polizia Stradale). Durata: 90 minuti circa. In caso di **maltempo** il **percorso** potrebbe subire **limitazioni**. Contributo: **1,50 euro** (ragazzi fino a 14 anni gratis). Il **ricavato** sarà **destinato al recupero ed alla valorizzazione del patrimonio storico-architettonico di Pizzighettone**. Il tipo di percorso è equiparabile ad una passeggiata in campagna: sono consigliate **calzature adeguate**.

Come arrivare a Pizzighettone.

- **Automobile.** **A1** Milano-Napoli («Autostrada del Sole») uscite **Casalpusterlengo** e **Piacenza Nord**; **A21** Torino-Brescia («Autostrada dei Vini») uscita Cremona; **SS9** Rimini-Milano («Via Emilia») uscita **Fombio/Codogno** e **Casalpusterlengo**; **SS415** Milano-Cremona («Paullese») uscita **Pizzighettone**; **SPexSS234** Cremona-Pavia («Codognese») uscita **Pizzighettone**; **SPexSS591** Bergamo-Codogno («Cremasca») uscita **Montodine/Pizzighettone**; **SP84** Genivolta-Pizzighettone uscita **Pizzighettone**.
Parcheggî (entro 250 m): Via Antica Lodi, Via Casematte, Piazza Mercato, Piazza San Pietro.
- **Treno.** Linea **Milano-Cremona-Mantova**, stazione di **Ponte d'Adda**. Distanza: 1.200 m circa.
Collegamenti diretti da Cremona, Lodi, Mantova, Milano (Centrale, Lambrate, Rogoredo).

L'iniziativa *Gera. La piazzaforte degli Asburgo* è organizzata dal «**Gruppo Volontari Mura**» di Pizzighettone ed è condotta da **Davide Tansini**. L'illustrazione è basata su ricerche personali di **Tansini**. Le date, gli orari ed i luoghi indicati possono subire cancellazioni e/o variazioni senza necessità né responsabilità di preavviso da parte del «**Gruppo Volontari Mura**».

Per ulteriori informazioni su *Gera. La piazzaforte degli Asburgo*: cellulare (+39) **349 2203693**, e-mail davide@tansini.it, Web www.tansini.it (www.tansini.it/it/gera.html).